

accorse per farlo levare, ma fu sconfitto e fatto prigioniero. Finalmente Oliviero Clisson, mandato nella Brefagna con un altro esercito ch'era il quinto, sottomise tutto il ducato ad eccezione di Brest che rimase aggredita dai Francesi.

L'anno 1378 (N. S.) l'imperator Carlo IV giunse a Parigi con suo figlio Venceslao re de' Romani per visitare il re suo nipote e sciogliere un voto di pellegrinaggio a san Mauro-des-Fossäs. Fu accolto dal re con grandi onori. Il primo abboccamento tra questi due principi ebbe luogo il 4 gennaio presso la Chapelle tra san Dionigi e Parigi. L'imperatore riprese il cammino d'Alemagna il giorno 16 del mese stesso, lasciando a Parigi il suo cancelliere con ordine di presentare al Delfino lettere di vicario generale dell'impero nel regno d'Arles da lui dispiacciate secretamente per questo principe durante il suo soggiorno e che furono accolte con rendimenti di grazie. Da ciò si scorge che quello che chiamavasi il regno d'Arles, era ancora riguardato come dipendente dall'impero. Poco dopo la partenza dell'imperatore, si scoprì l'orribile trama del re di Navarra che voleva far avvelenare il re di Francia. Jacopo de Rue incaricato di consumare il regicidio, fu arrestato, convinto e punito di morte il 21 giugno dell'anno stesso. Il duca di Borgogna e il contestabile furono nello stesso tempo inviati per impadronirsi delle piazze che appartenevano al re di Navarra nella Normandia. La sola piazza ch'essi non poterono prendere fu Cherbourg difesa dagl'Inglesi a cui era stata da quel principe ceduta. In questo mezzo si vide scoppiare il gran scisma d'Occidente, che da antipapa ad antipapa fu prolungato per lo spazio di quarant'anni con iscandali infiniti. Il re Carlo V dopo l'unanime deliberazione di numerosa assemblea tenuta a Vincennes, fece il 16 novembre 1378 una dichiarazione colla quale aderiva a papa Clemente VII contra Urbano VI di lui competitore. L'università fu più lenta a determinarsi; non essendosi data all'obbedienza di Clemente se non sulla fine del 1382 (de Boulai).

Nel tempo in che Carlo abbracciò l'obbedienza di Clemente VII, l'Inghilterra a motivo di antipatia contra la Francia, dichiarossi per Urbano VI. Il duca di Breta-